

# Urbanistica, via libera al regolamento Daldoss dà garanzie sulla modulistica

Ok dei sindaci. Consorzio Comuni, Riccadonna nuovo direttore

**TRENTO** Con ventiquattro voti a favore in Consiglio delle autonomie il nuovo regolamento urbanistico-edilizio provinciale ha compiuto ieri un passo decisivo. «Grazie a tutti» ha detto visibilmente soddisfatto l'assessore provinciale Carlo Daldoss, che ora dovrà portare il testo in commissione consiliare e poi in giunta, per l'adozione definitiva.

La limatura del testo è proseguita fino all'ultimo. I sindaci, per bocca del primo cittadino di Trento, Alessandro Andreatta, hanno richiesto ga-

ranzie su numerosi aspetti, sia regolamentari, sia finanziari. «L'adeguamento richiesto dal regolamento — ha detto Andreatta — ha un costo organizzativo e amministrativo notevole. E di questo si deve tenere conto».

Su uno dei temi più sentiti dai sindaci ma anche dagli ordini professionali che hanno lavorato al regolamento nell'ultimo anno, la sburocratizzazione, Daldoss ha chiarito che la Provincia ha intenzione di investire sulla creazione su una unica piattaforma informatica che consenta a tutte le amministrazioni della provincia di condividere i dati. Inoltre ha promesso che le delibere sulla modulistica — la cui adozione è attesa subito dopo l'ok al regolamento urbanistico — vi sarà un confronto preventivo proprio con i Comuni. «Proprio sulla semplificazione — ha chiesto Andreatta — è necessario che le modifiche non siano soggette a breve a ulteriori variazioni». La risposta dell'assessore provinciale è stata chiara: «Il regolamento non sarà modificato, avete la certezza di basarvi su un lavoro congiunto».

Sui piani attuativi già aggiornati, la Provincia ha assicurato ai sindaci che non saranno sottoposti a revisione; il tema dei bonus volumetrici non sarà invece incluso nella delibera e sarà oggetto di un ulteriore confronto.

Ugo Grisenti, sindaco di Baselga di Pinè, ha chiesto chiarezza alla Provincia sulle nor-



**Assessore Carlo Daldoss**

me relative ai manufatti agricoli, parlando di «capanni dotati perfino di caminetti e tendine». Sul punto Daldoss ha ammesso la preoccupazione dell'amministrazione provinciale. Dopo la riunione del Consiglio delle autonomie si è tenuto anche il consiglio di amministrazione del Consorzio dei Comuni, che ha formalizzato la nomina di Marco Riccadonna a nuovo direttore generale, come anticipato dal Corriere del Trentino il 17 febbraio. Riccadonna, 43 anni, già responsabile dell'area Consiglio delle autonomie locali, dal primo aprile raccoglierà il testimone di Alessandro Ceschi, passato alla direzione della Federazione trentina della cooperazione. «È una sfida che accetto con entusiasmo e grande senso di responsabilità. Il mio sarà un lavoro di squadra», dice Riccadonna.

**Alessandro Papayannidis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA